

SICUREZZA DOMESTICA nell'ASL CN1: i dati del sistema di sorveglianza PASSI 2007-2010

scheda tecnica a cura di Maria Teresa Puglisi e Anna Maria Fossati, S.S. Epidemiologia Dipartimento di Prevenzione ASL CN1

All'interno del sistema di sorveglianza PASSI, relativo al periodo giugno 2007-dicembre 2010, sul territorio dell'ASL CN1 sono state effettuate 2138 interviste tra gli iscritti all'anagrafe sanitaria nella fascia di età 18-69 anni.

La consapevolezza del rischio

Il rischio di incorrere in un incidente domestico è generalmente molto sottovalutato dalle persone, infatti ben il 96% degli intervistati ritiene tale rischio assente o comunque basso all'interno della propria abitazione (93% sia in Regione Piemonte che nel Pool nazionale).

Gli incidenti domestici invece costituiscono un problema di salute che interessa soprattutto i bambini, gli anziani e chi è addetto ai lavori domestici.

Anche se la percezione del rischio di infortunio è molto bassa, risultano più consapevoli di subire un incidente domestico:

- le donne
- le persone con molte difficoltà economiche.

L'età, il livello d'istruzione e la presenza in casa di persone potenzialmente a rischio, quali bambini o anziani, pare non influire nell'aumentare la consapevolezza di rischio delle persone.

Possibilità di subire un infortunio domestico			
	ASL CN1 (2007-2010)	Regione Piemonte (2007-2010)	Pool nazionale (2010)
Assente/bassa	96%	93%	93%
Alta/molto alta	4%	7%	7%

Possibilità di subire un infortunio domestico	
	Alta/molto alta
Classi di età	
18-34	4%
35-49	4%
50-69	5%
Sesso	
Uomini	3%
Donne	6%
Istruzione	
Nessuna/elementare	5%
Scuola media inferiore	3%
Scuola media superiore	5%
Laurea/diploma universitario	4%
Difficoltà economiche	
Molte difficoltà	9%
Qualche difficoltà	4%
Nessuna	4%
Presenza di persone potenzialmente a rischio	
Anziani/bambini	4%
Non presenza di anziani/bambini	4%

Ricorso al MMG, al Pronto Soccorso o all'ospedale

Nell'anno 2010, nei 12 mesi precedenti l'intervista, quasi il 2% degli intervistati ha riportato un incidente domestico che ha richiesto il ricorso alle cure del Medico di Medicina Generale o l'accesso al Pronto Soccorso o il ricovero ospedaliero (4% sia in Regione Piemonte che nel Pool nazionale).

Conclusioni

Sul territorio dell'ASL CN1 è alta la percentuale di persone che sembrano essere poco consapevoli del rischio infortunistico in ambito domestico, anche quando convivono con anziani e/o bambini. Grazie ai Piani nazionale e locale di Prevenzione degli incidenti domestici le informazioni, attraverso le azioni di rete indicate, possono giungere ad un più vasto numero di persone. Va rafforzata l'azione di sensibilizzazione verso gli utenti sulla tematica.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

Nel 2006, il ministero della Salute ha affidato al Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Istituto superiore di sanità il compito di sperimentare un sistema di sorveglianza della popolazione adulta (Passi, Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia). L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le Regioni o Province autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale stratificato dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

Coordinamento per la Regione Piemonte e reportistica regionale a cura del SSEPI ASL NO – tel. 0321 374.408;
e-mail: epidemio.nov@asl.novara.it

